



ISTITUTO COMPRESIVO NARCISI

Via Narcisi, 2 – 20147 MILANO
tel. 0288445739 - C.F/partita IVA. 80124750151
e-mail: miic8cz00e@istruzione.it pec:
miic8cz00e@pec.istruzione.it
Sito: <https://www.istitutonarcisi.edu.it>

ESTRATTO REGOLAMENTO ALUNNI A.S. 2020-2021

Art. 1 - L'orario di funzionamento dell'Istituto viene stabilito all'inizio dell'anno scolastico dal Consiglio di Istituto, tenendo conto delle disposizioni di legge, delle scelte dei genitori, delle esigenze territoriali e delle proposte del Collegio dei Docenti.

Art. 2 - Gli alunni sono tenuti a presentarsi puntualmente alle lezioni. Entrano nella scuola nei 5 minuti che precedono l'inizio dell'attività scolastica dopo il suono della prima campana, dirigendosi rapidamente verso la loro classe, senza soffermarsi a giocare e chiacchierare in cortile, sulla scala o nei corridoi per evitare incidenti ed infortuni causati da ingorghi e ressa, senza correre e senza spingersi, senza fare lo sgambetto o altri "scherzi" inopportuni e pericolosi. Sono accolti dall'insegnante della prima ora che si troverà già in classe. Cinque minuti dopo, al suono della seconda campana, hanno inizio le lezioni. In case di pioggia, gli ombrelli vanno tenuti con il puntale volte verso terra. E' vietato aggrapparsi agli zaini altrui o tirarli, aprire le cerniere di borse, cappucci, tasche ecc. ed infastidire in alcun modo i compagni. E' vietato arrampicarsi sulla ringhiera delle scale, saltare i gradini, lanciare oggetti.

Art. 3 - Al termine delle lezioni, dopo il suono della campanella, gli alunni escono dalle aule con ordine, in fila, sotto la vigilanza di un insegnante. Mantengono il posto assegnato, non corrono, non spingono i compagni. Seguono le stesse regole di rispetto degli altri dell'entrata.

Per la scuola primaria all'uscita sono riconsegnati ai genitori/parenti/maggiorenni autorizzati con delega scritta in attesa fuori dai cancelli della scuola. Se all'uscita l'alunno non è prelevato da alcuna persona autorizzata, l'insegnante informerà il dirigente, o uno dei due collaboratori del DS che, dopo aver telefonato alla famiglia, in caso di mancata risposta, si rivolgerà alle forze dell'ordine (carabinieri o polizia municipale).

Art. 4 - Gli Enti locali possono provvedere ad organizzare un servizio di pre e post scuola per gli alunni che ne facciano motivata richiesta.

Art. 7 - In caso di assenza dell'insegnante di classe la vigilanza è demandata, fino all'arrivo in aula del supplente, ad un docente della classe più vicina, il quale si avvarrà a tal fine della collaborazione del personale ausiliario.

Art. 8 - Se un alunno arriva con un ritardo di meno di dieci minuti, l'insegnante ne prenderà semplicemente nota; se il ritardo è maggiore, il giorno seguente l'alunno presenterà sul diario la giustificazione firmata da un genitore. Se si verificano ritardi frequenti e ingiustificati o tre ritardi consecutivi anche se lievi, le famiglie saranno avvertite.

Art. 9 - Su richiesta scritta e motivata dei genitori o di chi ne esercita la patria potestà, e comunque per casi eccezionali e documentati, gli alunni possono entrare dopo l'inizio delle lezioni o uscire prima del termine delle lezioni. Eventuali permessi di uscita anticipata verranno concessi, su richiesta scritta di un genitore o di chi ne esercita la patria potestà, dal Dirigente Scolastico o dall'insegnante di classe che si accerterà che l'alunno esca



ISTITUTO COMPRESIVO NARCISI

Via Narcisi, 2 – 20147 MILANO
tel. 0288445739 - C.F/partita IVA. 80124750151
e-mail: miic8cz00e@istruzione.it pec:
miic8cz00e@pec.istruzione.it
Sito: <https://www.istitutonarcisi.edu.it>

accompagnato da un genitore o persona da lui delegata. Nel caso in cui un genitore abbia bisogno di prelevare il proprio figlio prima del termine delle lezioni per un periodo prolungato, il permesso scritto deve essere rilasciato dalla Direzione. Se l'alunno ha necessità di allontanarsi dalla scuola per motivi di salute, la scuola, attenendosi ai criteri igienico-sanitari indicati dall'ASL, avvertirà la famiglia; a tale scopo è bene che le famiglie lascino alla scuola più di un recapito telefonico. Se la famiglia non è rintracciabile,

l'alunno rimarrà presso i locali della scuola. Se lo stato di salute desta preoccupazioni, la scuola si rivolgerà alle strutture sanitarie.

Art. 10 - L'intervallo va organizzato come momento educativo che estenda il rapporto di socializzazione a situazioni più aperte e dinamiche. Durante l'intervallo, gli alunni di ogni classe sono sorvegliati dall'insegnante. Ci si potrà recare in bagno, dopo averne fatta richiesta

all'insegnante, evitando l'eccessivo affollamento; gli alunni si trattengono in bagno il tempo strettamente necessario e non è quindi consentito nei bagni conversare o giocare. Sono consentiti giochi tranquilli, rispettosi degli spazi comuni. È vietato correre, spingere i compagni, fare la lotta, dare schiaffi, pugni, lanciare oggetti, frugare negli zaini e tra i materiali altrui, fare lo slalom tra i banchi, arrampicarsi sui davanzali e su muretti, alberi, siepi ecc. Si sconsiglia vivamente di mangiare affrettatamente, ingoiando grossi bocconi, per avere più tempo per giocare. È vietato mettere oggetti in bocca non commestibili (tappi, palline ecc.) Per un corretto comportamento nell'assumere cibi e bevande si chiede la collaborazione attiva delle famiglie nell'educare i bambini, dato che non è materialmente possibile impedire di ingurgitare. Eventuali infortuni dovuti ad un errato modo di consumare pasti e merende non sono da attribuirsi alla scuola.

Art. 11 - Il momento della mensa è da considerare come situazione particolarmente ricca di esperienze per la formazione della personalità degli alunni, per la loro socializzazione e per una più approfondita conoscenza degli alunni da parte dei docenti.

Il rispetto reciproco e la collaborazione col personale in servizio sono importanti nell'ora di mensa come durante lo svolgimento delle altre attività scolastiche. Gli alunni potranno alzarsi e abbandonare il loro posto per pochi istanti e solo per diete specifiche e necessario presentare la prescrizione del medico curante convalidata dall'ASL. Per altre diete dovute a stili di vita occorre che i genitori presentino apposita richiesta alle dietiste del Comune.

Art. 13 - Durante il tragitto casa - scuola - casa la sorveglianza non compete alla scuola.

Art. 16 - Eventuali ripetute assenze ingiustificate devono essere segnalate dagli insegnanti al Dirigente Scolastico.

Art. 17 - Assenze dovute per motivi di famiglia devono essere comunicate per iscritto in anticipo agli insegnanti, al fine di limitare il pregiudizio arrecato alle attività scolastiche.

Art. 18 - Il numero di assenze non costituisce di per sé motivo di esclusione dell'alunno dallo scrutinio di promozione, tuttavia è uno degli elementi concorrenti alla formulazione del giudizio e valutazione dello studente.



ISTITUTO COMPRESIVO NARCISI

Via Narcisi, 2 – 20147 MILANO
tel. 0288445739 - C.F/partita IVA. 80124750151
e-mail: miic8cz00e@istruzione.it pec:
miic8cz00e@pec.istruzione.it
Sito: <https://www.istitutonarcisi.edu.it>

Art. 19 - Al suono della campana di inizio lezione o di ripresa dopo la pausa, gli alunni devono trovarsi nell'aula. Non è concesso portare, scuola oggetti estranei all'attività didattica non autorizzati dall'insegnante. La scuola non è responsabile dello smarrimento o della rottura di tali oggetti.

L'insegnante può ritirare, per poi restituirlo ai genitori, materiale che causi particolare distrazione o che sia ritenuto pericoloso.

Art. 20 - Durante l'ora di lezione l'alunno deve restare nell'aula al proprio posto e tale obbligo sussiste anche in assenza degli insegnanti. Per breve tempo, e uno alla volta, si potrà uscire solo se l'insegnante è presente e concede l'autorizzazione.

Gli alunni dovranno inoltre :

tenere fra di loro, col personale della scuola e non, un comportamento educato e seguire le indicazioni comportamentali dei docenti e del personale della scuola;

mantenere un comportamento corretto durante le lezioni e prestare la massima attenzione;

alzare la mano ed attendere l'autorizzazione da parte dell'insegnante per intervenire: e un diritto - dovere, tra compagni e con gli adulti, esporre il proprio punto di vista e fare con gentilezza, eventuali osservazioni e obiezioni , delle quali si terra sempre conto;

accettare le regole di comportamento che la classe si da democraticamente al suo interno;

frequentare gli ambienti della scuola con abbigliamento adeguato e decoroso;

non correre, schiamazzare, giocare, spingere, fare scherzi pericolosi per se e per gli altri durante gli spostamenti da un luogo all'altro della scuola o durante le pause di lezione;

non usare espressioni volgari.

Art. 21 - Se il comportamento degli alunni e tale da turbare l'armonia della vita scolastica si informerà tempestivamente la famiglia chiedendone la collaborazione.

Art. 22 - Poiché la scuola e tutte le sue attrezzature sono beni della comunità messi a loro disposizione, tutti i docenti, non docenti e alunni sono tenuti a curarne la buona conservazione e l'efficienza.

In particolare:

ogni alunno avrà cura del proprio corredo scolastico, dell'ambiente scolastico e di tutto ciò che e di proprietà comune (locali, arredi, attrezzature...), eviterà sprechi di qualsiasi genere e segnalerà agli insegnanti e al personale ausiliario eventuali danni da lui constatati, risponderà dei danni dei quali sia riconosciuto direttamente e volontariamente responsabile, nonostante la sorveglianza dell'insegnante o del personale della scuola. Libri, materiali e strumenti usati per le lezioni dovranno essere ricollocati in ordine al loro posto o riconsegnati all'insegnante.

Art. 23 – L'accesso alla palestra è consentito a chi indossa l'abbigliamento adeguato. Chi non partecipa alle lezioni di Educazione Fisica resta sotto la sorveglianza dell'insegnante. L'esonero prolungato dalle lezioni viene concesso dietro presentazione di certificato medico.

Art. 25 - Le biciclette dovranno essere lasciate negli spazi appositamente predisposti, non e consentito girare in bicicletta nelle pertinenze della scuola .



ISTITUTO COMPRESIVO NARCISI

Via Narcisi, 2 – 20147 MILANO
tel. 0288445739 - C.F/partita IVA. 80124750151
e-mail: miic8cz00e@istruzione.it pec:
miic8cz00e@pec.istruzione.it
Sito: <https://www.istitutonarcisi.edu.it>

Art. 28 - La biblioteca scolastica è a disposizione degli alunni, degli insegnanti e dei genitori per il prestito dei libri e per attività didattiche secondo le norme stabilite. Chi accede al prestito è responsabile della buona conservazione e della restituzione.

Art. 30 - I laboratori sono a disposizione degli alunni, degli insegnanti e di chi richieda di farne uso secondo le norme stabilite. Gli alunni possono accedere ai laboratori solo se accompagnati da un insegnante. Per quel che riguarda lo specifico funzionamento di ogni laboratorio bisogna osservare rigorosamente le norme e le procedure stabilite.

Art. 32 - Gli incontri tra docenti e genitori sono fissati in sede di programmazione delle attività di Istituto, all'inizio dell'anno scolastico e sono finalizzati:

alla conoscenza dell'alunno;

all'informazione sul percorso didattico dell'alunno;

alla valutazione quadrimestrale;

alla discussione di eventuali problemi relativi all'andamento didattico e disciplinare della classe;

alla presentazione del piano dell'offerta formativa;

alla collaborazione nell'organizzazione di feste, manifestazioni, laboratori, ecc.

Gli incontri possono essere:

individuali: due ricevimenti generali, consegna delle schede quadrimestrali sulla valutazione degli alunni;

collegiali: assemblee di classe (su richiesta dei genitori, di norma non più di 2 l'anno); Consigli di interclasse;

Ulteriori assemblee e colloqui coi genitori possono essere tenuti in qualsiasi momento dell'anno, qualora se ne ravvisi la reale e motivata necessità da parte dei docenti e genitori, per documentati motivi.

Delle assemblee (regolate dal T.U. 294/97) va fatta preventiva richiesta alla Direzione dell'Istituto e si devono specificare chiaramente le ragioni, l'O.d.g. e le modalità di svolgimento; si devono inoltre richiedere per tempo i locali e l'eventuale presenza di collaboratori scolastici alla DSGA.

Nelle assemblee non è prevista dalla normativa la presenza dei docenti e del Dirigente Scolastico.

Art. 33 - Per garantire una comunicazione efficace e corretta fra docenti e genitori è necessario che i genitori controllino il diario e firmino puntualmente gli avvisi. Eventuali comunicazioni straordinarie sul comportamento e sul profitto dell'alunno dovranno avvenire attraverso annotazioni scritte o convocando i genitori mediante una lettera inviata dalla Direzione. Le comunicazioni dovranno essere sottoscritte da un genitore o da chi eserciti la patria potestà (tutori).

Art. 34 - Durante l'orario scolastico i genitori non possono entrare nelle aule della scuola. Sono eccezionalmente consentite comunicazioni con gli insegnanti, in orario scolastico, solo in caso di problemi gravi ed urgenti. L'accesso agli sportelli di segreteria e alla presidenza avviene secondo gli orari o su appuntamento.



ISTITUTO COMPRESIVO NARCISI

Via Narcisi, 2 – 20147 MILANO
tel. 0288445739 - C.F/partita IVA. 80124750151
e-mail: miic8cz00e@istruzione.it pec:
miic8cz00e@pec.istruzione.it
Sito: <https://www.istitutonarcisi.edu.it>

Art. 37 - Gli alunni sono coperti da polizza assicurativa scolastica deliberata dal Consiglio d'Istituto contro gli infortuni che possono verificarsi durante tutte le attività scolastiche, comprese le visite guidate, i viaggi di istruzione, le uscite a piedi nei dintorni della scuola e il tragitto casa-scuola-casa.

Art. 38 - Ogni infortunio deve essere immediatamente segnalato indicandone le cause, il luogo, l'orario. La denuncia deve essere fatta dall'insegnante o dalla persona alla quale risulta affidato l'alunno in quel momento e viene presentata alla segreteria dell'Istituto. I genitori devono presentare la documentazione medica appena in possesso. La Direzione trasmette entro 48 ore dalla notifica dell'infortunio, la denuncia alla Questura (se l'infortunio supera i 3 giorni di prognosi), all'INAIL e all'Istituto assicurativo.

Art. 40 – E' vietato l'ingresso di estranei per esercitare commercio o propaganda nei locali scolastici.

Art. 41 - La distribuzione di scritti, volantini, stampati, avvisi provenienti da enti, associazioni, gruppi, istituzioni, ecc. deve essere preventivamente autorizzata dal Dirigente Scolastico.

Art. 42 – E' vietato l'uso del cellulare a scuola. L'apparecchio telefonico è a disposizione del personale del plesso per motivi di servizio. Il personale della scuola può farne uso solo in caso di assoluta necessità / urgenza, segnando nell'apposito registro le telefonate effettuate. Per le telefonate degli alunni, autorizzate dall'insegnante, valgono le stesse regole.

Art. 43 – E' vietato fumare in classe o in altri locali della scuola, comprese le pertinenze.

Art. 44 - Per l'uso della fotocopiatrice ci si deve attenere alle norme vigenti.

Art. 45 - Non sono consentite raccolte di denaro senza specifica approvazione della Dirigenza e del DSGA.

Art. 47 - In base al DPR n. 235 del 21 novembre 2007 viene redatto il patto educativo di corresponsabilità che verrà consegnato ai genitori e sottoscritto in occasione delle assemblee di inizio anno.

Il Dirigente

dott. Armandino Memme

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa